

# Convegno L'«arte» di masticare bene Le immagini giuste per le diagnosi

Oggi e domani a Parma esperti internazionali di gnatologia e radiologia per capire come sarà il futuro  
L'organizzatore dell'evento: «Il primo passo resta il quesito clinico, o il radiologo non saprà cosa cercare»

MARIA TERESÀ ANGELLA

■ Con imaging, o diagnostica per immagini, si intende l'insieme di tutte le modalità di formazione delle immagini biomediche, per scopo diagnostico o terapeutico, comprendente radiologia, ecografia, risonanza magnetica e tomografia (Tac o cone beam). Attraverso gli strumenti dell'imaging è possibile indagare e ottenere il completamento della formazione di una diagnosi sulle condizioni dell'articolazione temporo-mandibolare, tema centrale del «Cor-vegno» internazionale (così chiamato perché si articola in un corso e in un convegno) «Atm ed imaging: dalla clinica alla diagnostica per immagini» organizzato dall'Associazione italiana gnatologia oggi e domani al Circolo di lettura di via Melloni 4/a. L'evento è realizzato con il patrocinio dell'Associazione nazionale dentisti italiani Emilia Romagna e di Parma, Pavia, Piacenza, Reggio Emilia e Modena, Università di Parma, Comune di Parma, Ordine dei medici di Parma, Pavia e Piacenza, e con la collaborazione



**DENTISTI** Sempre più importante il ruolo dell'imaging.

di Henry Schein Krugg, Studio G.S. Pasta & C., Major, Dentaurum Italia e Fotoscienifica. Il «cor-vegno» è rivolto a odontoiatri, diplomati in altre specialità, specializzandi e studenti interessati al tema della gnatologia, disciplina odontoiatrica che si occupa della biologia dei meccanismi

masticatori. Si inizierà questo pomeriggio con un corso a cui parteciperanno esperti di radiologia per ogni tipo di imaging - Opt, Tac, cone beam e risonanza magnetica - con lo scopo di guidare i partecipanti alle letture delle immagini e dei referti; si proseguirà domani con il convegno a cui parte-

ciperanno esperti internazionali che daranno una visione dello stato dell'arte dell'imaging e delle prospettive future.

«L'imaging è un completamento della formazione di una diagnosi. Le indicazioni per queste indagini non possono essere secondarie a un esame clinico e il tipo di esame dipende sempre dalla presunta patologia», spiega l'organizzatore del convegno Francesco Ravasini, presidente dell'Associazione italiana gnatologia, odontoiatra e docente a contratto del corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria del dipartimento di medicina e chirurgia dell'università degli studi di Parma.

«Il referto degli esami per immagine risponde a un quesito clinico - prosegue Ravasini - Più i quesiti saranno mirati e più precisi e rispondenti saranno i rilievi documentati. È importante che prima di tutto ci sia una visita e una diagnosi differenziale per dare le indicazioni corrette al radiologo di cosa cercare durante l'esame».

## Le indagini Tac e risonanza: vantaggi e svantaggi

■ «La risonanza magnetica nucleare rappresenta il gold standard - spiega il presidente eletto Aig Francesco Ravasini - È una tecnica che ci consente di valutare meglio anche le parti ossee senza le controindicazioni della Tac. A seconda della calibrazione dei parametri della macchina si evidenzieranno maggiormente un'inflammazione o un elemento specifico, quali il disco articolare dell'articolazione temporo-mandibolare». «Nei casi più comuni - continua Ravasini - la Rmn è sufficiente per indagare l'Atm, ma in alcuni casi è necessario eseguire entrambi gli esami. Quindi, se sappiamo che il referto del radiologo non cambierà di molto la terapia, perché sottoporre il paziente alle radiazioni di una Tac? È il concetto che sintetizzeremo con la neuroradiologa Francesca Ormitti».

M.T.A.

## Il programma Specialisti orientali ed europei

■ La prima giornata dedicata al corso inizia oggi alle 13.45 con il saluto delle autorità. Dalle 14 gli interventi degli specialisti in radiologia, con l'aiuto della scuola di Radiologia e Scienze Radiologiche e del Dipartimento Diagnostico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma. Intervento conclusivo di Francesca Ormitti e Francesco Ravasini su «Atm ed imaging, percorsi convergenti». Domani alle 9 al via il convegno con Alex Yunn Chen dell'Università di Taiwan, seguiranno Salvatore Sembroni della Chirurgia maxillo-facciale dell'Azienda Sanitaria di Udine, Nenad Lukic del Center of Dental Medicine dell'università di Zurigo e Christian Mall, Università di Friburgo. La relazione del radiologo Corrado Gazzozerro anticiperà la tavola rotonda e la chiusura dei lavori nel pomeriggio.

M.T.A.